



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2021 - 0005192 /UDCP/GAB/UL del 09/03/2021 U
Paseicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 113 concernente *“Piattaforma logistica di Grottaminarda: stato di attuazione del progetto”*.

Si trasmettono, in allegato, gli elementi di risposta fatti pervenire dalla Direzione Generale per la *Mobilità* in ordine all'interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero Zinzi (Lega Campania).

Prof. Alfonso Celotto



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo
del Presidente della Giunta regionale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta del Cons. Zinzi R. G. n. 113 concernente "Piattaforma logistica di Grottaminarda: stato di attuazione del progetto".

L'interrogante, sul presupposto che il Comune di Grottaminarda è situato sulla direttrice ferroviaria AV/AC Napoli - Bari, che nel suo tenimento è prevista la stazione "Hirpinia" e che, nell'ambito delle conferenze volte all'approvazione del progetto della linea ferroviaria, è stata prevista la realizzazione di una piattaforma logistica nel Comune in riferimento, interroga la Giunta circa lo stato della progettazione ed i relativi finanziamenti.

Al riguardo, per quanto di competenza ed in relazione alle procedure che regolano l'attuazione del Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione dell'itinerario AV/AC Napoli- Bari, si rappresenta quanto segue.

La realizzazione dell'itinerario AV/AC Napoli-Bari, relativo alla Direttrice Napoli-Bari-Lecce-Taranto è compreso nel Corridoio Scandinavia - Mediterraneo della rete Trans European Network (TEN-T).

Con delibera n. 62 del 03.08.2011, il CIPE ha individuato il potenziamento della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto fra gli interventi strategici nazionali prioritari per lo sviluppo del Mezzogiorno.

L'itinerario prevede l'esecuzione dei seguenti interventi infrastrutturali sulle tratte interessanti la Regione Campania:

- Variante Cannello - Napoli,
- Raddoppio Cannello - Frasso Telesino,
- Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano,
- Raddoppio in variante Apice - Orsara;

su quest'ultima tratta insiste il Comune di Grottaminarda.

In data 2 agosto 2012, ai sensi del decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011, è stato sottoscritto il "Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli - Bari- Lecce - Taranto", tra il Ministro per la Coesione territoriale, il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, la Regione Puglia, la Regione Basilicata, Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., quest'ultima



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

individuata quale soggetto attuatore degli interventi.

Con legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione con modificazioni del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (c.d. "Sblocca Italia"), come modificata dalla legge 26 febbraio 2016, n. 16, è stato nominato Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, l'Amministratore Delegato di RFI, ed è stato stabilito che la realizzazione delle opere relative alla tratta ferroviaria Napoli-Bari debba essere eseguita a valere sulle risorse previste nell'ambito del Contratto di programma 2012-2016 sottoscritto l'8 agosto 2014 tra RFI e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Con nota prot. n.10026 UDCP/GAB/VCG1 del 6 aprile 2016 e successiva integrazione prot. n. 17337 UDCP/GAB/CG del 15 giugno 2017, il Presidente della Giunta regionale ha costituito un Tavolo Tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari.

Rispetto al tema che interessa, nello specifico, l'interrogazione in oggetto, relativo alla individuazione delle proposte degli interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, nel novero delle quali si colloca anche quello in riferimento, si rileva che, con Deliberazione n. 382 del 20.07.2016, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma tra Regione Campania, Rete Ferroviaria Italiana ed i Comuni interessati, finalizzato alla definizione, di concerto con i Comuni medesimi, di un Programma complesso di interventi.

La menzionata DGR n. 382/2016 demanda al citato Tavolo tecnico il compito di promuovere, concordare, coordinare e ottimizzare, nel rispetto delle reciproche competenze istituzionali, le attività di supporto e raccordo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali, ai progetti di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati ed ai connessi accordi con gli enti interessati.

Relativamente alle risorse finanziarie destinate, la DGR n. 382/2016 individua, per le tratte Napoli-Cancello e Cancello Frasso-Telesino, un cofinanziamento a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020, nelle forme e modi consentiti dai programmi regionali, nazionali e comunitari in attuazione, al detto Programma complesso di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati, già finanziato da Rete Ferroviaria Italiana - RFI con gli importi per opere di ristoro socio-ambientale all'uopo destinati nell'ambito degli interventi di cui al "Contratto istituzionale di sviluppo per la realizzazione della Direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto" per le sopra indicate tratte e con gli ulteriori importi che saranno resi disponibili da RFI.

Per le tratte Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara, sulla quale è posto il Comune di



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Grottaminarda, la DGR n. 382/16 rinvia a successivo provvedimento la destinazione delle risorse rinvenienti sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo di programmazione 2014-2020 della Regione Campania.

Con delibera n. 384 del 27.06.2017, la Giunta regionale ha quindi demandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo sviluppo e la coesione, di concerto con la Direzione Generale per la Mobilità, l'attuazione degli obblighi derivanti dal Contratto Istituzionale di Sviluppo per la realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari-Lecce-Taranto.

Con deliberazione n. 524 del 08.08.2017, la Giunta Regionale, nel prendere atto dell'avvio delle procedure di concertazione tra il Tavolo Tecnico e i Comuni campani coinvolti dalla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari, ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, finalizzato alla definizione di un Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari.

Con deliberazione n. 240 del 24.04.2018, a modifica del Protocollo di cui alla DGR n. 524/2017, la Giunta regionale ha approvato lo schema di Protocollo d'Intesa, da sottoscrivere tra il Presidente della Regione Campania e il Commissario per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina, competente alla gestione delle risorse afferenti al Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori interessati dalla direttrice ferroviaria Napoli-Bari.

Il suddetto Protocollo, sottoscritto in data 28 ottobre 2018, prevede che la Regione Campania si impegna a individuare in modo univoco e definitivo gli interventi che andranno a costituire il "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione", i cui tempi di realizzazione non dovranno influire sul cronoprogramma di realizzazione dell'opera ferroviaria AC/AV Napoli-Bari. La loro individuazione, per i Comuni interessati dalle tratte "Raddoppio Frasso Telesino-Vitulano" e "Raddoppio in variante Apice-Osara", avviene mediante procedura concertativa da svolgersi tra i medesimi Comuni e il Tavolo Tecnico, sulla base degli esiti delle relative conferenze di servizi.

La copertura finanziaria del programma di interventi di sviluppo e riqualificazione dei territori è prevista, per quanto riguarda i Comuni interessati dalle tratte "Variante Cannello-Napoli" e "Raddoppio Cannello-Frasso Telesino":

- a) per 50 M€ sulle risorse di cui al "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione - Infrastrutture 2014-2020 (Legge n.190 del 23 dicembre 2014, c.703 - Delibera



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

CIPE n. 25 del 10/08/2016) – Asse tematico D: "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente" destinati al "Programma per il completamento, il riarmaggiamento e la rifunzionalizzazione delle infrastrutture per la mobilità interferite dal corridoio ferroviario AV/AC Napoli - Bari - I fase" a valere sulle risorse del FSC 2014-2020.

b) per un importo pari al 2% del costo delle opere relative alle due tratte.

Per quel che concerne le ulteriori due tratte "Frasso Telesino-Vitulano" e "Apice-Orsara", quest'ultima di interesse dell'interrogante, le quali costituiscono la seconda fase dell'intera operazione, ai sensi del citato Protocollo, il finanziamento verrà garantito sempre a valere sulle risorse del 2% del costo delle opere risultante dal quadro degli interventi relativi ai suddetti raddoppi ricadenti nel territorio regionale, al netto delle somme già impegnate per opere rientranti in tali fattispecie, così come individuate nelle ordinanze del Commissario di approvazione dei progetti definitivi.

Con deliberazione n. 441 del 24.09.2019, quindi, la Giunta regionale ha dato mandato al "Tavolo tecnico per le attività connesse alla realizzazione della direttrice ferroviaria Napoli-Bari" di definire, di concerto con i Comuni (e/o loro aggregazioni) e gli altri Enti interessati alle tratte "Frasso Telesino-Vitulano" e "Apice - Orsara", un Programma complesso di interventi compensativi volti allo sviluppo e riqualificazione dei territori interessati. Il Tavolo tecnico, inoltre, ha il compito di coordinare il citato Programma di interventi con le iniziative di sviluppo territoriali in corso di elaborazione nelle aree attraversate dal corridoio ferroviario.

La medesima deliberazione, infine, stabilisce che le risorse necessarie a sostenere il completamento del "Programma di interventi di sviluppo e riqualificazione" relativamente alle tratte "Frasso Telesino-Vitulano e Apice-Orsara" siano cofinanziate oltre che con gli stanziamenti già previsti dal Protocollo d'Intesa di cui alla richiamata DGR n. 240/2018, anche sulle fonti regionali, nazionali e comunitarie del ciclo 2014-2020 ovvero del ciclo 2021 - 2027.

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante



Documento
firmato da:
GIUSEPPE
CARANNANTE
03.03.2021
17:12:30 UTC